



COMUNE DI PAVIA

PG.: 40657/2015

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE I[^]

**Economica – Finanziaria, Asm e Società Partecipate, Affari Generali ed Istituzionali,
Personale, Decentramento e Partecipazione - Patrimonio**

SEDUTA DEL 30 giugno 2015

In data 30 giugno 2015 alle ore 18.30, in prima convocazione, si è tenuta presso la Sala Caduti di Nassiriya del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare I[^] con il seguente O.d.G.:

1. ***Proposta di delibera ad oggetto: “Riconoscimento debiti fuori bilancio relativi a spese di sentenze di condanna al pagamento del Giudice di Pace - Settore Sicurezza Urbana”***
2. ***Varie ed eventuali***

Sono presenti i sigg.:

- **Cristina Bruzzo (sostituisce Giovanni Magni)**
- **Claudia Bianchi**
- **Stefano Gorgoni (Presidente)**
- **Alessandro Cattaneo**
- **Matteo Adolfo Maria Mognaschi**

Assenti i sigg.: Vittorio Poma - Nicola Ernesto Maria Niutta - Giuseppe Eduardo Polizzi

Risultano inoltre presenti i sigg.: Comandante della Polizia Locale Dr. Flaviano Crocco – Assessore alla Sicurezza Urbana Dr. Giuliano Ruffinazzi

Il Presidente della commissione Dr. Gorgoni, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e lascia la parola all'assessore Ruffinazzi per una breve illustrazione della delibera all'odg.

L'assessore Ruffinazzi illustra ai presenti i contenuti della delibera e chiarisce che si tratta del riconoscimento di debiti fuori bilancio relativi al pagamento per sentenze di condanna, emesse dal Giudice di Pace, in relazione a sette contenziosi riferiti ad infrazioni al codice della strada. Il totale è di poco superiore ai 3000,00 Euro.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or similar character.

Verbale Commissione I del 30 giugno 2015

Procede con un breve report sui contenziosi oggetto di sentenza di condanna al pagamento delle spese a carico dell'amministrazione:

- 1) Sig.ra P.A. 1): atto di precetto del 22/1/15 per credito derivante da sentenza del 17/6/2014. Ricorso su verbale per rosso semaforico del 9/8/2013 contestato per notifica fuori termine (notificato in precedenza alla vecchia residenza e rinotificato successivamente ma oltre i 90gg);
Esce il consigliere Mognaschi
- 2) Sig.ra M. MG. : verbale per sosta irregolare (parcometro) del 17/7/2014 – contesta di non essere mai stata a Pavia (la sig.ra risiede e lavora in Provincia di MN e produce certificazione del datore di lavoro a conferma delle dichiarazioni rese);
- 3) Sig. P.M.: contesta 9 verbali (4 della PL del settembre 2014 e 5 della Polstrada). I verbali sono notificati in qualità di proprietario del veicolo e obbligato in solido. Dagli accertamenti effettuati presso il PRA e l'ACI risulta non essere il proprietario del veicolo sanzionato;
- 4) Sigg.ri M. M.: sanzione elevata a seguito di rilievo sinistro (autovettura in retromarcia danneggia veicolo in sosta). Il sinistro è stato rilevato a posteriori attraverso la visione dei sistemi di videosorveglianza in quanto il soggetto si allontanava dal luogo del sinistro. Per il giudice, dall'analisi dei filmati e dei veicoli, non è possibile accertare con certezza che il veicolo di sigg.ri M.M. abbia urtato il veicolo in sosta. Il sinistro è avvenuto in data 31/7/2014;
- 5) Sig. C. FM. : Un errore nel sistema della motorizzazione ha determinato l'invio ad intestatario errato (il sig. C. ha ricevuto diverse sanzioni da una trentina di comuni diversi);
- 6) Sig. G.G.: Trattasi di auto intestata a società fallita, sequestrata perché veicolo in stato di abbandono sulla pubblica via. La sanzione è stata notificata alla residenza del curatore fallimentare. Tale notifica è stata ritenuta non valida perché avrebbe dovuto essere inviata all'indirizzo dello studio professionale. Il verbale impugnato risale al 24/8/2011;
- 7) Sig.ra P.A 2) – contesta verbale per mancata comunicazione dati conducente (riferito al primo verbale impugnato). Il verbale viene annullato in considerazione dell'archiviazione del 1° verbale (verbale del 29/3/2014 sentenza del 26/3/2015);

Il Presidente Gorgoni chiede se non è il caso di evitare di resistere in giudizio in merito a contenziosi palesemente viziati.

Ad esempio, per il caso della sanzione notificata oltre i termini di legge, sarebbe stato auspicabile l'annullamento in autotutela che avrebbe evitato il pagamento delle spese legali a carico dell'amministrazione.

Il Comandante Crocco comunica che gli uffici stanno lavorando nella direzione suggerita dal Dr. Gorgoni, prestando anche la massima attenzione al rispetto dei termini per le notifiche delle sanzioni.

Precisa che annualmente sono presentati circa 600/650 ricorsi al giudice di pace e, mediamente, ci sono circa un centinaio di sentenze a nostro sfavore.

Gli uffici stanno lavorando su queste sentenze di condanna per valutare l'eventuale opportunità di ricorrere in giudizio davanti al tribunale ordinario.

Ritiene necessario precisare che, avanti al tribunale ordinario, l'ente può essere rappresentato esclusivamente dall'avvocato Nadile dell'avvocatura civica.

Questo comporta un aggravio di lavoro per il servizio avvocatura e principalmente per l'avvocato Nadile che, oltre alle cause del settore Sicurezza, è impegnata su contenziosi che riguardano tutti i settori dell'ente.

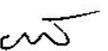
Per questo motivo gli uffici valutano con attenzione i casi per i quali si ritiene assolutamente necessario resistere in giudizio.

Sottolinea infine che, l'urgenza di procedere il più celermente possibile all'approvazione di questa delibera, è legata al fatto che l'avvocato di una delle ricorrenti ha già notificato l'atto di pignoramento. Questa procedura implica che gli interessi continueranno a salire sino a che non si procederà con la liquidazione di quanto dovuto.

Si è ritenuto pertanto fondamentale procedere il prima possibile con la liquidazione di questi debiti per evitare un aggravio di spese per l'amministrazione.

Entra il consigliere Mognaschi

Il Presidente Gorgoni, non essendoci richieste d'intervento, pone la delibera in votazione:



Proposta di deliberazione ad oggetto "**Riconoscimento debiti fuori bilancio relativi a spese di sentenze di condanna al pagamento del Giudice di Pace - Settore Sicurezza Urbana**"

Sono presenti alla votazione: Maria Cristina Bruzzo (sostituisce Giovanni Magni) (voti 9) Claudia Bianchi (voti 9) Stefano Gorgoni (voti 2) Alessandro Cattaneo (voti 6) Matteo Adolfo Maria Mognaschi (voti 1)

Votanti n. 5 (totale voti 27)

Favorevoli:3 (totale Voti 20)

Maria Cristina Bruzzo – Claudia Bianchi - Stefano Gorgoni

Astenuti: 2 (totale Voti 7)

Alessandro Cattaneo – Matteo Adolfo Maria Mognaschi

La proposta di delibera è approvata.

Il Presidente Gorgoni, non essendoci altre richieste d'intervento, dichiara chiusa la seduta alle ore 18.50.

Letto, firmato e sottoscritto.

Agli atti file audio di tutti gli interventi.

La segretaria della Commissione

Angela Bartoni


Il Presidente della Commissione I

Stefano Gorgoni
